

# Sprint per l'Alta velocità ok al tracciato definitivo stazione a Buonabitacolo

**La linea ferrata percorrerà l'entroterra nessuno spostamento verso la costiera**



Pasquale Sorrentino

Corre, sembrerebbe anche alla velocità giusta, il progetto dell'Alta velocità tra Salerno e Reggio Calabria. Almeno la lunga parte burocratica. La commissione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha dato il via libera all'intervento dell'Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria, sbloccando opere per 9 miliardi di euro.

L'ITER

L'approvazione definitiva del progetto sblocca un'opera cruciale che coinvolgerà tre regioni: Campania, Basilicata e Calabria. Via libera, dunque, al tracciato dei treni veloci, confermando quindi le scelte di Ferrovie dello Stato.

Tracciato, occorre ricordare, finito al centro di diverse polemiche, soprattutto nel derby tra Vallo di Diano e Cilento, con politici e cittadini che spingevano per lo spostamento verso la zona del mare. Invece è stato deciso il passaggio

nel Vallo di Diano con la costruzione di una nuova stazione a Buonabitacolo. Per quest'ultimo aspetto si era aperto un dibattito acceso interno al comprensorio sull'ubicazione della stazione. Alla fine ha scelto comunque Ferrovie dello Stato.

## GLI IMPATTI

L'intervento avrà un impatto significativo sulla mobilità e sull'economia del sud Italia, migliorando i collegamenti e riducendo i tempi di percorrenza tra Salerno e la Calabria con ricadute importanti per la Piana del Sele e il Vallo di Diano che guadagna una nuova stazione.

## LE PAROLE

«Grande soddisfazione da parte del ministero di Matteo Salvini per il via libera della Commissione del Mase all'intervento dell'Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria. Con lo sblocco dei lavori si dà il via ad un intervento che coinvolge tre regioni: Campania, Basilicata e Calabria», si legge in una nota del ministero guidato dal vice premier. Il parere favorevole espresso dal Mase nell'ambito dell'iter che porterà presto alla chiusura della procedura di Valutazione d'impatto ambientale - e più in generale dell'iter approvativo dei Lotti 1b e 1c della nuova linea Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria - ha ovviamente raccolto una serie di pareri positive da chi è al governo. «Si tratta di un ulteriore e importante tassello lungo la strada che vede il nostro Governo adoperarsi con determinazione e concretezza al fine di consentire al Mezzogiorno di prendere finalmente velocità», commenta il deputato e sottosegretario al Mit con delega al coordinamento delle attività commissariali, Tullio Ferrante. «Quello di giovedì - continua Ferrante - può considerarsi un passaggio significativo per l'avanzamento del procedimento amministrativo propedeutico alla realizzazione di una grande opera infrastrutturale che cambierà il volto del nostro Sud», conclude. Dopo questo passaggio dovuto continuerà l'iter di realizzazione dell'opera, in parallelo stanno proseguendo gli espropri dei terreni, che dovrebbe terminare nel 2032.

## I PIANI

L'Alta Velocità consentirà un aumento delle prestazioni e un incremento della velocità massima raggiungibile, con punte fino a circa 300 km/h con il taglio dei tempi di percorrenza. «In particolare, la realizzazione della nuova Stazione nel Vallo di Diano, posizionata in un'area strategica tra la fascia costiera e l'entroterra, ricca di risorse ambientali, culturali e storiche, porterà benefici in termini di accessibilità territoriale, di promozione del patrimonio culturale e ambientale e di sviluppo del settore produttivo e del turismo, nonché di valorizzazione territoriale grazie alla creazione di nuovi spazi per la socialità anche all'interno della stazione», si legge nel report di Ferrovie dello Stato. Secondo quanto previsto dal progetto iniziale il costo dell'intervento sarà di circa 30 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA